

L'anno duemilaventuno, addì 28 del mese di settembre, in Baranzate è stato convocato il Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** Buonasera a tutti, grazie per la presenza. Possiamo cominciare con le formalità, con l'appello.

**SEGRETARIO:** Buonasera a tutti, procediamo con l'appello. Elia Luca, presente, Bevilacqua Zoe, presente, Malaspina Matteo, presente, Chiariello Francesco, presente, Ciriello Antonio, presente, De Filippis Ionela, presente, Donaggio Umberta, presente, Scudeler, presente, Rizzuti, assente (*come da comunicazione*), Durini Ezio, presente, Curatolo presente, Cervellera assente (*come da comunicazione*), Cesaratto Franco, presente, Prisciandaro, presente, Lesmo, presente, Di Nardo Stppino Giulia, assente (*come da comunicazione*). Angelini, presente. Abbiamo 3 assenti.

**PRESIDENTE:** Partiamo con l'inno nazionale.

*(Inno nazionale)*

Questa la do al Segretario ed è acquisita agli atti del Consiglio.

## **1. PRESA D'ATTO DEI RESOCONTI DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/07/2021.**

**PRESIDENTE:** Passiamo al primo punto all'Ordine del giorno: presa d'atto dei resoconti delle sedute di Consiglio Comunale del 20 luglio del 2021.

C'è qualcuno che ha osservazioni? Nessuno ha osservazioni da fare. Passiamo al secondo punto all'Ordine del giorno, non essendoci osservazioni sulla presa d'atto dei resoconti.

## **2. RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 102 DEL 3 AGOSTO 2021 AD OGGETTO: QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023.**

**DONAGGIO (ASSESSORE):** grazie Presidente. Questa è una ratifica di una Delibera urgente di Giunta che abbiamo fatto il 3 agosto, perché abbiamo vinto un bando, 140.000, che è un contributo della Regione per ammodernamento della rete informatica di un immobile Comunale di via Primo Maggio.

Praticamente c'è l'entrata e la relativa spesa, è molto semplice, con questa Delibera approviamo la variazione di bilancio.

**PRESIDENTE:** Grazie. Ci sono delle richieste di intervento, qualcuno vuole intervenire? Passiamo alla dichiarazione di voto, prego.

**CESARATTO (Consigliere):** Grazie Presidente. Quando arrivano dei soldi per una

Amministrazione è sempre una cosa positiva, tuttavia noi non abbiamo condiviso, e continuiamo a non condividere l'impostazione che questa Amministrazione ha dato sull'uso di quello stabile. I nostri progetti, la nostra idea di sviluppo della sede Comunale era diversa, e quindi non possiamo certamente condividere, non tanto la parte di entrate di questa variazione di bilancio, quanto la parte di uscite, cioè la destinazione per cui l'avete utilizzata. E quindi il nostro voto sarà contrario, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei. Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Angelini.

**ANGELINI (Consigliere):** Signor Presidente io, come di consueto, sulle questioni di bilancio mi astengo. Il gruppo di "Alternativa per Baranzate" si astiene, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Angelini. Prego Assessore Donaggio.

**DONAGGIO (ASSESSORE):** Chiaramente siamo favorevoli, perché diciamo che questo è un inizio del nostro programma elettorale, nel nostro programma elettorale c'era praticamente, diciamo, questo obiettivo e con questi 140.000 euro cominciamo ad attuare questo obiettivo. Favorevoli, "Progetto per Baranzate" favorevole.

**PRESIDENTE:** Grazie. Passiamo al voto. Voto palese per alzata di mano. Chiamo io favorevoli, contrari e astenuti? Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**SEGRETARIO GENERALE:** abbiamo 1 astenuto, Consigliere Angelini. 3 contrari: Cesaratto, Prisciandaro, Lesmo, e dieci favorevoli.

**PRESIDENTE:** La Delibera è approvata.

### **3. SESTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023, ESERCIZIO 2021.**

**PRESIDENTE:** Prego Assessore Donaggio.

**DONAGGIO (ASSESSORE):** Questa è una variazione di bilancio. Anche questa, diciamo, è molto semplice. Abbiamo vinto un bando del Ministero dell'istruzione per 180.000 euro, che verranno utilizzati in questa scuola, che verranno utilizzati per delle opere in questa scuola in conto capitale, entrata e uscita. Ripeto: abbiamo vinto un bando del Ministero dell'istruzione di 180.000 euro per delle opere da effettuare in questo immobile, nella scuola media in conto capitale. Poi abbiamo ricevuto, anche, dal Ministero della Cultura 5.000 euro per l'acquisto di libri per la biblioteca come l'anno scorso, questa è una spesa corrente, entrata e spesa. È molto semplice, io ho concluso.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Donaggio. Chi vuole intervenire? Prego Consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Ci fa piacere questa ulteriore risorsa, ormai viviamo di bandi e quindi è un ulteriore bando. L'Assessore ai lavori pubblici può dirci in cosa consistono i lavori di questa scuola, visto che ne sono stati fatti parecchi nel tempo, quali

altre priorità ci sono per questo plesso? Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Prisciandaro. Ci sono altre richieste di intervento? Prego Assessore Malaspina.

**MALASPINA (ASSESSORE):** Grazie Presidente. Sostanzialmente il finanziamento è per, diciamo, opere che permettano di vivere gli spazi scolastici tenendo conto del fatto della pandemia, per cui sono per il cambio di alcuni serramenti per mettere le vasistas, cosa che in questo momento non sono presenti nessun serramento di nessun aula, neanche dell'auditorium, il rifacimento degli spazi esterni, insomma per rendere la scuola fruibile, per recuperare alcuni spazi esterni e renderli fruibili agli studenti e per rendere alcuni spazi interni, adattarli a quelle che sono le necessità della pandemia.

Per cui un aumento della aerazione, il miglioramento degli spazi esterni, appunto il campo da basket, la pista di atletica e via scorrendo.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Ci sono altre richieste di intervento? Se non c'è nessuno, passiamo alle dichiarazioni di voto. Chi chiede la parola? Prego Consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Noi voteremo a favore. Anche se non abbiamo capito esattamente i lavori che ha elencato l'Assessore ai lavori pubblici, va beh, parla di serrature, quindi rifacciamo tutta la parte esterna, i campi, perché 180.000 euro non sono pochi, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei. Altre dichiarazioni di voto? Dichiarazioni di voto?

**ANGELINI (Consigliere):** Signor Presidente la mia dichiarazione di voto è astensione, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Prego Assessore Donaggio.

**DONAGGIO (ASSESSORE):** Per dichiarazione di voto: menomale che ci sono i bandi, Consigliere Prisciandaro menomale che ci sono i bandi, che un po' dei soldi che noi paghiamo delle tasse ci ritornano a noi. Chiaramente "Progetto per Baranzate" è favorevole.

**PRESIDENTE:** Grazie. Vi chiedo scusa, riprendiamo un attimo la votazione sul punto precedente perché non abbiamo votato sulla immediata eseguibilità, abbiamo votato solo la Delibera e non l'immediata eseguibilità. Stiamo quindi votando per l'immediata eseguibilità del punto 2, "Ratifica deliberazione della Giunta Comunale numero 102 del 3 agosto 2021 ad oggetto: quinta variazione al bilancio di previsione 2021 – 2023", stiamo solo votando per l'immediata eseguibilità.

**SEGRETARIO GENERALE:** Scusate, ma era scritta sulla proposta e non avevo letto la cartellina. Quindi favorevoli? Contrari? Astenuti? Abbiamo lo stesso risultato della votazione della Delibera, e quindi abbiamo 1 astenuto Angelini e 3 contrari: Prisciandaro, Cesaratto e Lesmo.

**PRESIDENTE:** Grazie mille. Passiamo ora alla votazione della proposta di Delibera che stavamo discutendo, cioè quella al punto 3, la sesta variazione al bilancio di previsione 2021 – 2023, esercizio 2021.

**SEGRETARIO GENERALE:** favorevoli? Astenuti? Faccio la controprova: contrari? Quindi abbiamo un astenuto, Consigliere Angelini. Tutti gli altri favorevoli. Votiamo l'immediata eseguibilità di questa Delibera, che è prevista dalla proposta. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Come la votazione precedente, 1 astenuto Angelini, gli altri favorevoli.

**PRESIDENTE:** Passiamo al quarto punto.

#### **4. ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2020.**

**PRESIDENTE:** Prego, ha la parola Assessore Donaggio.

**DONAGGIO (ASSESSORE):** Come ogni anno abbiamo deliberato il bilancio di previsione, in aprile. Il consolidato in maggio, e a settembre c'è il terzo appuntamento, che è il bilancio consolidato. Il bilancio consolidato è il bilancio del gruppo Comune di Baranzate, che ha lo scopo di rappresentare la corretta situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente alla chiusura del 31 dicembre. Viene fatto, praticamente, con l'aggregamento, con metodo proporzionale diciamo dei bilanci delle partecipate chiusi al 31 dicembre del 2020.

Non è cambiato niente, le partecipate sono sempre le stesse che riepiloghiamo velocemente: abbiamo Comune insieme con la percentuale del 7,90, CSBNO con la percentuale dell'1,53 %, l'AFOL Metropolitana, con la partecipazione dello 0,37%. Abbiamo la CAF holding S.p.A. la partecipazione dello 0,51 % e partecipiamo anche in forma indiretta con Ambi Acque sempre con lo 0,51%, servizi Comunali lo 0,06 %. Quindi non cambia niente.

Ci sono dei parametri da rispettare per includere i bilanci sempre in modo professionale in questo bilancio consolidato del gruppo Comune di Baranzate. Questi parametri, come già ho elencato in Commissione, sono i seguenti: la partecipazione inferiore all'1%, i bilanci che hanno una incidenza inferiore al 3% rispetto al bilancio del Comune su questi dati: patrimonio netto, totale ricavi e totale attivo. Diciamo che dopo l'esame, chiaramente, di tutti questi dati le partecipate che vengono incluse nel bilancio consolidato sono tutte, tranne l'AFOL Metropolitana.

Oltre a questi parametri, bisogna anche considerare che per Legge le holding, cioè affidamento diretto, anche se hanno una partecipazione inferiore devono essere incluse nel bilancio consolidato. La stessa cosa per affidamenti in house per servizi Comunali, che hanno una percentuale piccolissima, però comunque sono incluse nel bilancio consolidato.

Bisogna considerare, inoltre, un'altra cosa: diciamo nella stesura del bilancio vengono eliminate le operazioni reciproche, cioè nell'ambito, operazioni effettuate nell'ambito del gruppo.

In Commissione abbiamo esaminato i dati, abbiamo fatto una analisi dei dati, c'è stata una domanda, e la dottoressa Baldoni ha dato la risposta al Consigliere Cesaratto, quindi io chiudo diciamo tutto il discorso evidenziando che il patrimonio netto del bilancio consolidato sono 27 milioni 438, con un utile dopo le imposte di 1.938.000 euro. Ho concluso.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Donaggio. Qualche Consigliere chiede la parola? Se non c'è nessuna richiesta di intervento, passiamo alle dichiarazioni di voto.

**CESARATTO (Consigliere):** Grazie Presidente. Intanto ringrazio la dottoressa Baldoni, che non è presente, ma che in Commissione ha fornito, e anche successivamente ha fornito le spiegazioni del caso. È arrivata poi, successivamente anche è arrivato il parere del revisore dei conti, quindi nulla da eccepire rispetto, diciamo, alla redazione di questo strumento.

Forse qualche perplessità, come è stato espresso in Commissione anche dalla dottoressa, ma anche dagli altri membri della Commissione sulla effettiva utilità o opportunità di questo strumento, ma questo come tanti altri che non dipendono da noi.

Per quanto riguarda il merito: di fatto su questo bilancio consolidato ricadono per quota parte, per intero, a seconda delle sezioni tutte le scelte politiche fatte dalla Amministrazione in quello che è il bilancio di previsione, che non ci vede evidentemente favorevoli. Su questa Delibera specifica ci asterremo, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei. Altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Angelini, ha la parola.

**ANGELINI (Consigliere):** Nessun intervento. Do la mia dichiarazione di voto: è astensione ancora, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei. Prego Assessore Donaggio.

**DONAGGIO (ASSESSORE):** visto il risultato finale, non possiamo che essere favorevoli a questa Delibera. Quindi progetto per Baranzate è favorevole.

**PRESIDENTE:** Grazie. Passiamo dunque alla votazione.

**SEGRETARIO GENERALE:** Favorevoli? Contrari? Astenuti? Abbiamo 10 favorevoli, e 4 astenuti, Angelini, Lesmo, Prisciandaro, Cesaratto.

**PRESIDENTE:** Non è richiesta l'immediata eseguibilità. Possiamo passare al punto successivo.

## **5. ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA I COMUNI METROPOLITANI E LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL PIANO INSIEME DI RIPRESA E RESILIENZA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 15 COMMA SECONDO DELLA LEGGE NUMERO 241 DEL 1990.**

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco, ha la parola.

**SINDACO:** grazie Presidente. Questa deliberazione ha l'obiettivo politico di dire che gli interventi relativi al P.N.R.R. possono e debbono essere fatti in collaborazione tra i Comuni e con il coordinamento di città metropolitana. L'Unione Europea, come sappiamo, ha predisposto il piano che conosciamo come *Next Generation UE*, che è un programma di lunga

durata, pluriennale, e di forte ambizione con l'obiettivo di risollevare l'Europa dal post COVID-19. Il Governo Italiano ha ottenuto rilevanti finanziamenti, in parte a debito, in parte non a debito, di oltre 200 miliardi di euro, e circa 30 miliardi di euro finanziati con risorse del bilancio dello Stato, per attivare, attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza il Next Generation UE. Il P.N.R.R. è stato approvato qualche mese fa dal nostro Governo, è reperibile anche sul sito di Palazzo Chigi, e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi, digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale, e si organizza lungo sei missioni che sono digitalizzazione, innovazione e competitività, cultura, rivoluzione verde, transizione ecologica, infrastrutture per la mobilità sostenibile, istruzione, ricerca, inclusione, coesione e poi la missione salute che è molto rilevante.

In questo momento l'ultimo atto relativo al P.N.R.R. che ha adottato il nostro Governo è quello di identificare quali Ministeri e quali dipartimenti ministeriali sono i destinatari dei finanziamenti, e quindi questo è l'ultimo atto almeno a conosciuto di quattro o cinque giorni fa.

Il Governo prevede una responsabilità diretta dei Ministeri, appunto, adesso ha fatto questo atto in cui ha identificato questa suddivisione delle risorse e delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme. Ad oggi non siamo a conoscenza delle modalità con cui questi fondi verranno trasferiti sul territorio, se tramite assegnazioni dirette agli Enti locali o alle Regioni o tramite altre procedure.

Le Amministrazioni che sono titolari di questi interventi poi possono porre a carico del P.N.R.R. anche l'utilizzo, la spesa per l'utilizzo di risorse umane, non sono moltissime, anzi sono secondo me abbastanza poche, sono circa mille persone, l'unità di personale, tra l'altro che devono trovare spazio nei limiti delle facoltà assunzionali e sappiamo perfettamente la difficoltà degli Enti locali, e quindi dai Comuni alle città metropolitane a sostenere il bisogno di personale con i vincoli che il Governo ormai impone, cioè che la Normativa impone da moltissimo tempo.

Il ragionamento politico che città metropolitana sta facendo, anche coerentemente con quanto previsto dalla Legge Del Rio – ahi noi non totalmente esplicitata nei suoi effetti – è quella che assegna a città metropolitana ruoli di coordinamento delle azioni dei Comuni, in particolare quale migliore ruolo di coordinamento città metropolitana poteva proporre se non appunto quello di fare convergere dentro un accordo comune i Comuni della città metropolitana per mettere a terra questi finanziamenti attraverso la costituzione di uffici Comuni, collaborazione e progettazione condivisa.

Recentemente abbiamo lavorato con città metropolitana in un importante progetto del Ministero delle infrastrutture che ha messo nel sistema paese circa 800 milioni di euro per tutta una serie di progetti legati all'housing, e alla mobilità, i progetti erano destinati ai Comuni sopra i 60 mila abitanti e alle città metropolitane. Città metropolitana di Milano ha fatto un bel lavoro di coordinamento tra i Comuni, noi abbiamo partecipato in particolare su un progetto, il finanziamento massimo per ogni progetto era 15 milioni per le città metropolitane, città metropolitana ha presentato tre progetti, due progetti sono stati finanziati con 15 milioni, un altro con circa 2.300.000 euro. All'interno di uno dei progetti c'era anche un progetto del Comune di Baranzate, diciamo, un progetto complesso, con tutta una serie di interventi che ha avuto il finanziamento di circa 4 milioni di euro appunto in questo Progetto Innovazione qualità dell'abitare. Un progetto, secondo me, molto interessante, perché comunque fa lavorare le pubbliche Amministrazioni anche con i soggetti che si occupano di sociale sul territorio, che si occupano di housing.

Ecco, questo per dire poi al Consiglio Comunale che già un po' di esperienza gli uffici

e il Comune la hanno accumulata in un lavoro efficace ed efficiente di coordinamento con città metropolitana.

Questo accordo si instrada esattamente in questa direzione. Ora, per andare un po' nel merito della convenzione, che è uno schema di accordo di collaborazione, non è propriamente ancora una convenzione, perché giuridicamente sono due strumenti differenti, quindi i soggetti sottoscrittori, so che ci sono diversi Comuni che in questi giorni, tra oggi, entro il 30 di settembre stanno, come noi, portando alla attenzione dei Consigli Comunali in una auspicabile condivisione questa intesa, quindi i soggetti sottoscrittori intendono definire, appunto, un quadro di relazioni stabili nell'ambito della collaborazione istituzionale tra gli uffici di città metropolitana e quelli dei Comuni per esercitare funzioni, appunto, di rilevanza metropolitana, e per migliorare la loro capacità di investimenti, creazione di progetti, relazione, proposte e messa a terra delle misure e dei finanziamenti contenuti nel P.N.R.R..

L'attuazione del Piano avviene mediante la costituzione di un ufficio di città metropolitana che si occupa specificatamente di queste politiche, e eventualmente articolati anche per zone omogenee. Io ritengo che questa proposta sia molto interessante, il nord ovest di Milano lavora da molti anni in collaborazione, quindi 16 Comuni del Bollatese e del Rodense hanno stipulato un accordo, il patto dei Sindaci del nord ovest con tutta una serie di interessanti collaborazioni e quindi abbiamo una lunga tradizione di collaborazioni interistituzionali, quindi io credo che anche in una auspicata realizzazione e messa a terra di quello che prevedeva la Legge Del Rio sulle zone omogenee, secondo me l'istituzione di un ufficio, poi si vedranno le modalità, nella zona omogenea in cui i Comuni del rodense, del bollatese, che hanno già tutta una serie di rapporti consolidati, possono mettere a terra, progettare, e fare innovazione amministrativa con progetti del nord ovest di Milano, secondo me è un percorso molto, molto interessante, anche perché siamo bene abituati a lavorare insieme.

Queste strutture cureranno l'organizzazione e il reclutamento del personale necessario, come dicevo prima, la progettazione degli interventi, la partecipazione a bandi, l'appalto, l'esecuzione degli interventi, la rendicontazione degli stessi e poi le relazioni istituzionali con il Governo e con la Regione.

Nell'ambito degli accordi attuativi, che dovranno, poi, approvarsi con deliberazione dei Consigli Comunali, può essere prevista una delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti a città metropolitana. Non a caso, attualmente questo strumento si chiama schema di accordo di collaborazione, e quindi non è ancora né una convenzione, e né un accordo attuativo, proprio perché, come dicevo prima, i finanziamenti, le modalità e le procedure non sono ancora state definite dal Governo, quindi nel momento in cui il Governo identificherà gli Enti territoriali e gli Enti locali e le modalità con cui questi Enti potranno partecipare alla distribuzione di queste risorse allora sarà più chiaro a tutti noi quali sono poi gli strumenti tecnico legislativi per lavorare su questo punto di vista.

Ad oggi, però, è importante fare questa scelta, in cui Comuni e città metropolitana fanno un accordo in cui cominciano a organizzare i propri uffici, per essere poi pronti a agire immediatamente, anche perché i tempi, come sappiamo, l'Europa ci impone tempi molto stretti per mettere a terra questi finanziamenti, e ci impone anche tutta una serie di condizioni, 50, 52 riforme, in questi giorni il Parlamento si è occupato di riforma del Processo penale, del Processo civile, etc. e quindi i tempi sono molto stretti.

Quindi entro dicembre del 2021 bisogna mettere in piedi i progetti, almeno queste sono le ultime informazioni che si hanno, e entro il 25 – 26 bisogna realizzarli.

Gli uffici comuni, cioè quelli che lavorano insieme, operano con personale della città

metropolitana, e con personale eventualmente distaccato dai soggetti partecipanti.

La direzione di progetto è istituita presso città metropolitana e ha il compito di coordinare le iniziative, come dicevo prima, connesse all'attuazione del P.N.R.R. e di regolamentare, di tenere i rapporti con il Governo e con la Regione Lombardia.

I rapporti finanziari ancora, naturalmente, in questo accordo, proprio per quello che dicevo prima non possono ancora essere definiti, nel momento in cui ci saranno gli accordi attuativi i Comuni poi, e la città metropolitana, sceglierà di approvare degli strumenti tecnico giuridici di collaborazione più stringenti e quindi anche di mettergli attorno le risorse e il personale per portarli avanti.

L'articolo 6, e vado a concludere, prevede chiaramente delle forme di consultazione, e quindi il Sindaco della città metropolitana convoca periodicamente i Sindaci o i loro delegati dei soggetti sottoscrittori. L'intesa ha durata pari alla durata del P.N.R.R., e quindi nei prossimi anni. Fino al 25 o 26, vedremo quando sarà l'ultimo anno per l'attuazione.

Anche qui, come per la Cava Ronchi, è – come dire – un percorso che si inizia, e quindi è diciamo auspicabile che nei tempi più rapidi possibili noi tutti, diciamo forze politiche del territorio possano provare a mettere, a fare proposte e mettere a terra realizzazione di progetti. Io ho avuto modo di leggere il P.N.R.R. e ci sono una serie di finanziamenti che riguardano le infrastrutture a livello sopracomunale, le autostrade, le ferrovie, per la sanità c'è molto. A livello prettamente locale per quanto riguarda i Comuni, ad esempio, c'è un capitolo interessante, non per noi, perché abbiamo già questo servizio per la realizzazione di asili nido. E c'è un grande finanziamento per la mobilità sostenibile, quindi quello potrebbe essere un percorso, diciamo, relativamente semplice, relativamente breve, con cui potremo confrontarci anche a livello sopracomunale, visto che più o meno tutti i Comuni hanno anche dei progetti sulla mobilità dolce che sono stati approvati, ci sono delle connessioni ciclabili tra i vari Comuni del nord ovest, del bollatese, e quindi quello secondo me può essere anche un filone su cui lavorare.

Colgo l'occasione per aggiornare il Consiglio Comunale sugli ultimi incontri della assemblea dei sindaci della ASST, a cui io, in collaborazione con l'Assessore De Filippis che mi ha rappresentato in alcuni momenti, si è discusso sempre in relazione al P.N.R.R., per quello aggiorno il Consiglio su questo tema, rispetto alle case di comunità e agli ospedali di comunità.

All'interno del P.N.R.R. delegata ai soggetti della sanità, e quindi non ai Comuni, ci sono finanziamenti per le case di comunità e gli ospedali di Comunità. L'idea è quella che nel post COVID-19 tutte le attività sociali e socio sanitarie siano concentrate all'interno di una stessa struttura, e quindi da qui case di comunità.

Mentre gli ospedali di Comunità sono delle strutture che hanno le stesse funzioni delle case di comunità, ma in più possono ospitare dei periodi di ricovero breve per pazienti, come si dice in termine sanitario, a bassa intensità clinica, quindi i cronici, quelli che hanno diciamo necessità di cure più specifiche e ad alta intensità chiaramente sono destinati agli ospedali classicamente intesi, mentre per le persone che hanno necessità di interventi a bassa intensità clinica saranno disponibili questi ospedali di comunità.

Le case di comunità si potranno dividere case hub e case spoke. Le case hub sono quelle che sono aperte sette giorni su sette, 24 ore su 24, le case spoke 6 giorni su 7, 12 ore su 24.

C'è una particolarità interessante, l'idea è anche quella che la casa di comunità sia il luogo in cui i cittadini possano sempre trovare un medico di medicina generale, e quindi l'idea che ASST e Regione Lombardia ci ha trasferito che io ho condiviso, ma presumo che



sia anche condivisa da parte dei consiglieri Comunali, insomma da tutti quelli che si sono occupati in questo ultimo anno e mezzo di queste tematiche, l'idea è che il cittadino possa avere, nel momento in cui per diversi motivi il medico di medicina generale non è presente, la possibilità di avere all'interno della casa di comunità un medico a cui rivolgersi.

L'idea che ASST ci ha trasferito non è quella di avere una casa di comunità che sia il luogo dove ci sono gli studi medici, ma gli studi medici rimangono all'interno dei loro ambiti di competenza, chiaramente con tutta la libertà che ormai conosciamo e insomma abbiamo approfondito, ho visto anche a protocollo dell'Ente una mozione del Consigliere Angelini che in questi giorni approfondirò con interesse sul tema, questa idea, proposta, progetto di avere almeno un medico dell'ambito territoriale all'interno della casa di comunità è chiaramente ancora in fase tutta di discussione con le rappresentanze associative e organizzative dei medici di medicina generale, quindi in questo momento non c'è un obbligo da parte dei medici di medicina generale a partecipare a questo progetto, non c'è un vincolo, ma c'è una discussione, anche sapendo, insomma, ormai a noi tutti è noto il fatto che i medici di medicina generale sono dei liberi professionisti che hanno un contratto di prestazione con l'Autorità sanitaria.

La casa di comunità è prevista per i territori di almeno 50 mila abitanti, e la proposta che ASST ha fatto è che il POT di Bollate diventi la nostra casa di comunità per l'ambito Baranzate – Bollate e Novate. Diciamo è abbastanza scontato, nel senso che è evidente che dove ci sono già delle strutture che ospitano servizi socio sanitari attivi, e operativi, è chiaro che lì Regione Lombardia e ASST e ATS collocheranno le case di comunità.

Nient'altro. Vi ringrazio.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei Sindaco. Chi chiede la parola dei Consiglieri intervenire? Prego Consigliere Angelini ha la parola.

**ANGELINI (Consigliere):** Una cosa che avevo già detto nella Commissione, sarebbe, per conto mio, un aiuto coinvolgere, anche, i municipi di zona di Milano, nel caso di Baranzate municipio numero 8, che potesse fare da trade union tra i Comuni esterni e il Comune di Milano che praticamente detiene, è quasi tutto quello che ho letto lo decidono tutti insieme, ma le cose come tipo le assunzioni è il Comune di Milano che è il perno di tutto questo accordo. Sarebbe, per conto mio, molto utile coinvolgere anche i Consiglieri e il Presidente della Zona 8 per avere una visione di insieme territoriale, perché Baranzate è Consiglio 8, più o meno il territorio è quello.

Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei consigliere Angelini. Ci sono altre richieste di intervento? Prego Consigliere Cesaratto.

**CESARATTO (Consigliere):** Grazie. Tornando al tema, cioè alla costituzione di questo organismo di coordinamento, ci pare di avere capito, siamo, come dire, tirati da due parti, perché da un lato ne avvertiamo la grande necessità, perché un'opportunità sicuramente politica, prima si accennava alle innumerevoli risorse che sono richieste, ma anche economica, una opportunità di questo tipo crediamo vada gestita in maniera coordinata, senza che le risorse si disperdano in mille rivoli, come abbiamo visto fare più volte.

E da questo punto di vista la creazione di una struttura di coordinamento è sicuramente una cosa che riteniamo positiva e anche auspicabile. Dall'altra parte c'è sempre un po' la preoccupazione di una cosa che è a tutti molto nota, molto ben nota è che l'italico effetto

carrozzone. Qui si parla di risorse, centinaia di dipendenti, risorse distaccate, l'articolo 4 dice chiaramente che oltre alle risorse derivanti dal P.N.R.R., ciascun Comune metterà in quota parte o risorse di capitale umano o risorse economiche per garantire il funzionamento di questa struttura.

A giugno, mi pare, abbiamo visto transitare da questo Consiglio Comunale l'istituzione di un'altra agenzia di questo tipo, il SEAV, di cui ci auguriamo di avere presto notizie.

Quando si costituiscono questo genere di strutture, appunto, il rischio è quello un po' dell'effetto carrozzone, dove di fatto gli unici beneficiari sono coloro che stanno all'interno del carrozzone. In questo caso il rischio è accentuato dalla tempistica, non siamo di fronte alla costituzione, come fu, cito un esempio a casa perché eravamo qui prima a parlarne, come fa venti anni fa la costituzione di una azienda consortile, che aveva come traguardo un traguardo senza limiti in ordine di tempo. Qui siamo di fronte a strutture che devono gestire fondi che dovrebbero arrivare in tempi molto brevi, che hanno tempi ancora più stretti che francamente, vista l'esperienza sin qui avuta pensiamo siano anche un po' poco compatibili con le lungaggini burocratiche, le lungaggini burocratiche italiane e quindi siamo di fronte a una situazione che richiederebbe un elemento snello, forse già costituito.

Dall'altra parte siamo anche di fronte a città metropolitana, che come ricordava prima Angelini, di fatto fa quasi sempre la parte del leone in queste strutture. Quindi capite bene che di fronte a una Delibera di questo tipo ci sono, come sempre d'altra parte, pro e contro. Nei progetti del P.N.R.R., io non l'ho letto, punto. Mi riprometto di farlo, ma da un confronto anche con i colleghi non sembrano esserci grandi progetti di infrastrutture che ricadano sul nostro territorio inteso come territorio allargato.

Siamo contenti di sapere che dopo anni in cui le strutture sanitarie venivano chiuse, ed è ancora tutto sommato molto complicato riuscire a trovare un medico condotto nelle ore non diurne, forse qualcuno approfittando del COVID-19 ci sta ripensando e quindi sta riportando o cercando di riportare sui territori figure a vantaggio dei cittadini. Appunto, pro e contro rispetto a strutture di questo tipo. Il nostro invito è quello, alla Amministrazione di Baranzate, se ne avrà la possibilità, se avrà voce in capitolo in questa struttura, di valorizzare le professionalità presenti nell'Ente, sia per dare un segnale positivo ai dipendenti dell'Ente, sia per cercare di avere all'interno di una struttura così importante in questo periodo un filo diretto, una presa diretta da poter utilizzare per tastare bene il polso della situazione, perché sappiamo che poi il Sindaco di Milano convoca periodicamente, però le cose passano molto spesso dagli uffici.

Non dimentichiamoci che Milano va a votazione, è scarsamente probabile, ma potrebbe cambiare qualche equilibrio, e quindi ci potrebbe essere un'ulteriore inerzia che si riflette su città metropolitana, e su tutte le strutture che da città metropolitana derivano. Ripeto: visto quello che sta succedendo dubito che ci saranno cataclismi, però questo voleva essere un po' il nostro stimolo alla Amministrazione, visto che questa struttura sicuramente prenderà il via. Noi tra i due sentimenti, quello di fiducia e necessità nei confronti di una struttura come questa, e di preoccupazione per l'effetto carrozzone, abbiamo deciso di fare prevalere un atteggiamento fiducioso e quindi ci esprimeremo a favore di questa struttura.

Sperando vivamente di non essere smentiti da qui a un paio d'anni, quando questa struttura dovrebbe avere già prodotto i suoi frutti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei consigliere Cesaratto. Ci sono altre richieste di intervento? Nessuno. Possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Il Sindaco intende

replicare? Prego.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Sì, con il Consigliere Angelini abbiamo anche parlato in Commissione, l'accordo prevede che i soggetti siano città metropolitana e Comuni, però secondo me è importante che i Comuni limitrofi al Comune di Milano provino a lavorare anche con i municipi, è chiaro che i municipi hanno le loro competenze, molto limitate chiaramente territoriali diciamo di quartiere, l'Ente è il Comune di Milano, però io credo che, insomma, sia importante, perché se poi ci sono piste ciclabili, oppure interventi che possono essere fatti tra Baranzate e Roserio, piuttosto che tra un altro Comune e il Comune Di Milano sicuramente è un lavoro che va fatto anche con i Municipi, infatti ci sono, ad esempio, finanziamenti importanti per la realizzazione di prolungamento della metropolitana, la rossa, da Bisceglie, fino a verso Cesano Boscone, Trezzano, Corsico etc., oppure verso nord, questo poi si occupa direttamente il Ministero dei trasporti di questo, però effettivamente diciamo mi pare una cosa utile e quindi adesso appena costituiti i municipi torneremo ad avere rapporti e vedremo se riusciremo a fare qualche progetto comune, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei. Dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Angelini.

**ANGELINI (Consigliere):** Il Gruppo "Alternativa per Baranzate" voterà a favore di questo accordo, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei. Prego Consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Grazie. Il Consigliere Cesaratto credo che abbia dato un buon contributo alla Delibera come al solito. Noi ci auguriamo, perché l'Italia ha fatto fatica ad avere questi quattrini, ne ha avuti tanti, l'A.N.C.I. ha insistito, l'A.N.C.I. è l'associazione Comuni italiani, per avere voce in capitolo, adesso non ricordo quanti miliardi di questi 279 miliardi L'A.N.C.I. ha portato a casa per partecipare al Processo di crescita. È un momento, come tutti sappiamo, estremamente delicato. L'Italia, come diceva Cesaratto, e come ha detto il Sindaco, rischia la faccia.

Non siamo celeri, ci piangiamo addosso per mille motivi, questa è veramente l'occasione unica, credo, per la nostra nazione per dimostrare che invece è un'altra cosa. Nello sport ultimamente le cose sono andate molto bene, ieri ho visto la cosa dal Presidente della Repubblica è stata veramente emozionante con questi ragazzi, e quindi mi auguro che questo spirito prevalga anche nella realizzazione. Ci saranno i Commissari delle varie opere, e mi auguro che gli Enti locali dimostrino, a pari di altre istituzioni, di sapere spendere e che non si dividano in campanili e questa è mia, la pista, per cercare di fare opere che siano estremamente necessarie. Sarebbe facile dire: io ho visto l'elenco dei progetti che ha presentato la città metropolitana, Baranzate, la nostra zona non c'è granché rispetto ad altre zone che si parla di metropolitana, si parla di trasporti, si parla di tutta una serie di cose, però ha portato a casa quello che evidentemente la nostra zona è riuscita a chiedere, e a contrattare.

Quindi per queste motivazioni e per la speranza che le cose veramente cambino, come ha già detto Franco, il nostro voto è favorevole.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Prisciandaro, Dichiarazione di voto per la maggioranza.

**SINDACO:** voto favorevole, grazie.

**PRESIDENTE:** Il Sindaco ha fatto la dichiarazione di voto per la maggioranza. Passiamo ai voti.

**SEGRETARIO GENERALE:** Favorevoli? Abbiamo l'unanimità.  
Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità.

**PRESIDENTE:** Grazie. Passiamo al successivo punto all'Ordine del giorno.

## **6. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ANNI 2022 – 2024.**

**PRESIDENTE:** Prego Assessore Donaggio.

**DONAGGIO (ASSESSORE):** Grazie. Come ogni anno ci troviamo ad approvare con una Delibera il documento unico di programmazione provvisorio, in questo caso chiaramente, 2022 – 2024. Come già ho detto in Commissione praticamente, tranne le opere, il piano delle opere pubbliche che c'è un aggiornamento del 2022 tutto il resto rimane inalterato, nel senso che la parte strategica abbiamo le statistiche che sono state aggiornate, il bilancio 2022 e 2023 è quello approvato a suo tempo con il provvisoriale 2021 – 2023. Abbiamo le linee programmatiche, che sono le stesse che abbiamo approvato nel D.U.P. 2021 – 2023 ad aprile.

Gli obiettivi del programma, che chiaramente è il nostro programma elettorale, sono rimasti invariati. Le missioni uguali, non hanno subito modifiche, visto che è già stato approvato ad aprile e diciamo che il documento doveva essere elaborato entro luglio.

La sezione operativa con le missioni etc., e quindi qui abbiamo l'aggiornamento, ecco, in più c'è anche la delibera del Consiglio Comunale della TARI, che quando abbiamo fatto diciamo il bilancio previsionale e il D.U.P. 2021 – 2023 non era stato ancora approvato il piano finanziario della TARI.

Quindi questo è un documento provvisorio, in attesa della elaborazione del bilancio di previsione con gli effettivi obiettivi e i vari stanziamenti del bilancio del triennio 2022 – 2024. Non ho nient'altro da aggiungere.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Donaggio. Ci sono delle richieste di intervento? Prego. Ha la parola il Consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Grazie. Assessore Donaggio non c'è scritto da nessuna parte che questo è il D.U.P. provvisorio. C'è scritto: "Documento unico di programmazione 2022 – 2024". Come al solito doveva essere portato entro luglio, entro luglio è stato solo distribuito, ma non è stato approvato. È vero che quello definitivo sarà quello allegato al bilancio prossimo, però questo doveva contenere, secondo noi, è una ripetizione di quello che è avvenuto negli anni passati, in più è un D.U.P. dove ci sono solo delibere, c'è la Delibera della TARI, se guardiamo quello della Polizia Locale poi allegato semplicemente che cosa costa estrarre la fotografia di un incidente, che cosa costa un'altra roba, cioè non c'è niente di interessante, diciamo così.

In più, come dice il Revisore dei Conti, l'ha letta la relazione del nostro Revisore dei Conti, avete allegato il fabbisogno del personale relativo al 2021 – 2023, anziché quello del

2022 – 2024 a cui si riferisce questo D.U.P.

Risulta non approvato e allegato il piano di fabbisogno del personale per il triennio 2022 – 2024, allegato ritenuto necessario e propedeutico al D.U.P., a tal proposito risulta non coerente di alcuna utilità, il 2021, il 2023, dice non serve, è inutile che lo allegate, piuttosto non lo allegate.

Lo stesso dice: “Per quanto riguarda il programma delle alienazioni dei beni, risulta non approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare 2022 – 2024, anche in tal caso risulta non coerente l'allegazione del precedente piano del triennio precedente. Si chiede, pertanto, di provvedere alla formazione e approvazione di tali documenti, che costituiscono atti di programmazione obbligatori e propedeutici al D.U.P. nel più breve tempo possibile, e comunque entro e non oltre il termine di approvazione di questo documento”.

Quindi non solo non contiene, uno se lo legge e sono le stesse cose, ma è incompleto perché, non lo so se perché non lo avevate approvato, se nel frattempo sono state approvate, non ho sentito, e dovevano essere distribuiti ai consiglieri comunali quelli relativi al D.U.P. di cui ci stiamo occupando. Quindi noi non sappiamo, lo sapremo probabilmente con il D.U.P. del preventivo a marzo – aprile quale sarà il fabbisogno reale del personale del Comune di Baranzate, perché da quello che ho letto qui si riferisce al triennio 2021 – 2023.

Così come il programma delle alienazioni, i beni che il Comune vende, e che deve allegare, è ancora fermo, non sappiamo se ci sono altri immobili o è ancora fermo a quei due negozietti di Bollate e Cassina del Sole.

Se poi andiamo nella parte relativa alle opere pubbliche, urbanistica, fa l'elenco di cosa bisogna fare per fare una pratica, tutte queste cose qui, ma non c'è niente che questo anno si svilupperà questo, piuttosto che quest'altro, non c'è niente. Così come nelle opere pubbliche, ci sono solo le opere relative ai finanziamenti che citava il Sindaco, e cioè: le case sociali sul parco lineare, abbiamo scoperto che c'è una passerella che da parco lineare va verso via Aquileia di 1.022.000 euro, ma sono tutte opere finanziate con i bandi a cui il Comune partecipa.

Non c'è un euro, non sappiamo se la via Milano, che è una strada colabrodo, sarà sistemata o no e con quali risorse. Non sappiamo quali altre opere saranno inserite se il bilancio del Comune di Baranzate le sostiene o no, sono state inserite queste poche opere, finanziate, ripeto, con i vari bandi, che speriamo noi abbiamo già detto che su questa opera rispetto alla edilizia sociale noi siamo stati i primi a fare la palazzina in via Carso, e quindi lungi da noi dall'essere... Però andava trovata un'altra sistemazione. Ci sono i quattro alloggi in via Carso, c'erano degli alloggi di edilizia sociale previsti in convenzione sulla ex A.S.L., che questa Amministrazione vorrebbe trasformare in aula consiliare al quarto piano, che ha dell'incredibile, e quindi non condividiamo neanche l'impostazione del programma triennale.

Detto questo, è vero che questo D.U.P., come dice l'Assessore, è provvisorio, ma a noi sembra, senza offesa per nessuno, oltre che provvisorio, proprio non contiene nulla.

Quelle poche cose che contiene sono riferite a delle delibere, e quindi non c'è nessuna, rispetto al documento unico di programmazione non c'è nessuna programmazione all'interno di questo documento. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Prisciandaro. Ci sono altre richieste di intervento? Nessuno. L'Assessore intende replicare, prego. Scusi ha chiesto la parola il Sindaco. Prego, ha la parola.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Ma a me pare, forse ricordo male io, che il D.U.P. va,

come dice il regolamento di contabilità, presentato nelle forme indicate dal regolamento di contabilità entro luglio e approvato entro settembre. Quindi da questo punto di vista siamo in ordine. E quello che Lei richiama, consigliere, come costi vari secondo me sono le tariffe e sono quelle che all'interno del documento unico di programmazione vanno allegate, e quindi si chiamano tariffe dei servizi dell'Ente.

Per quanto riguarda i rilievi del revisore, formalmente corretti, la forma è sostanza e va benissimo, a me pare di avere capito la seguente cosa: questo documento unico di programmazione è per l'anno 2022 – 2023 – 2024, perché i bilanci dell'Ente sono triennali. Allora noi abbiamo approvato, come Giunta, il 3 agosto del 2021 il programma triennale dei lavori pubblici, l'1 luglio del 2021 il programma del fabbisogno del personale per l'anno 2022 – 2022 – 2023, e il piano delle alienazioni, non ci sono immobili Comunali, do questa notizia ai Consiglieri comunali segreta, non abbiamo altri immobili Comunali, se non quei due, e quindi secondo me, almeno che non li acquisiamo e poi vogliamo alienarli, non ci saranno immobili Comunali da qua al prossimo futuro.

E quindi abbiamo un piano delle alienazione 2021 – 2022 – 2023, manca quello del 2024 effettivamente, secondo me... Sì, sì, sono d'accordo con Lei, io mica sto dicendo nulla, ho detto che il rilievo è corretto dal punto di vista sostanziale e formale, sto semplicemente provando a esprimere un mio pensiero, e quindi non c'è la programmazione del 2024. Siamo a settembre del 2021, secondo me con un po' di impegno la programmazione del 2024 riusciremo a farla sul piano delle alienazioni immobiliari, perché non c'è nessun immobile da vendere, però il rilievo è corretto dal punto di vista formale.

Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno del personale: ho la delega, l'1 luglio del 2021, quindi tolto agosto, 1 mese fa abbiamo approvato il piano della programmazione del fabbisogno del personale per l'anno 2021 – 2022 – 2023, quindi l'Ente è programmato per il fabbisogno del personale 2021 – 2022 – 2023, questo è un D.U.P. che dovrà essere poi rivisto e aggiornato per l'approvazione del bilancio di previsione che avverrà nel 2022, quindi oggi abbiamo la programmazione 2021 – 2022 – 2023 in atti. Ci manca la programmazione del 2024, rilievo formale corretto e sostanziale corretto, io credo che con un po' di impegno la programmazione del fabbisogno del personale riusciremo a farla per l'anno 2024 perché fino all'anno 2023 abbiamo programmato.

Io credo che il D.U.P. non abbia cambiato la struttura, e quindi riporta una parte strategica che rileva dal programma di Governo della Amministrazione premiata alle elezioni, e una parte operativa che discende con azioni operative. Quindi la struttura non mi pare, consigliere Prisciandaro, che sia cambiata, ci sono obiettivi strategici della Amministrazione e gli obiettivi operativi della Amministrazione, tra cui uno, quello di destinare quell'edificio a nuova sede Comunale.

C'è scritto lì nel D.U.P., come c'era scritto in diverse altre opere che negli anni sono state portate avanti. Per quanto riguarda la programmazione triennale dei lavori pubblici, l'Assessore Malaspina sarà sicuramente più preciso di me, c'è questo progetto che io non banalizzerei, uno: la capacità di raccogliere fondi per realizzare cose, perché la capacità di un Ente di reperire fondi tramite finanziamenti esterni io non la banalizzerei, come dire, se non abbiamo risorse e, diciamo, credo di non dire una novità o di non stupire nessuno dipendo che il Comune di Baranzate è tra i Comuni che dal punto di vista socio economico fa più fatica, ha il reddito procapite più basso della città metropolitana, i dati sono quelli, e c'è un'oggettiva difficoltà a reperire risorse.

Magari anche per incapacità della Amministrazione in carica, e del Sindaco in primis, questo chiaramente è aperto alla discussione. Però io non banalizzerei il fatto che un Ente

pubblico abbia dei bravi funzionari e dei bravi dipendenti e che porti a casa delle risorse stanziare dagli Enti superiori, anche perché poi le cose si fanno, e i cittadini di utilizzano i servizi.

Il bando a cui abbiamo voluto partecipare, che è quello che si chiama Progetto innovazione qualità dell'abitare, c'è un interesse molto rilevante oggi per l'housing dopo il COVID-19, sia nel P.N.R.R. per chi avrà avuto modo di leggere c'è questo tema dirompente, quindi oggi la gran parte degli investimenti sono relative all'housing, non a caso il Ministero delle Infrastrutture ha messo lì 800 milioni di euro. Quindi il tema dell'abitare, specialmente nel post COVID-19, in un'epoca in cui ragionevolmente, presumibilmente la gente utilizzerà più gli spazi privati anche per lavorare, e quindi con una idea di una minore necessità di muoversi, una minore volontà di muoversi per i motivi che sappiamo, perché poi bisogna prendere i mezzi pubblici, l'idea che oggi fare uffici e fare spazi a servizi non è più appetibile, perché le aziende stanno sempre più andando verso una idea di Smart Working, che poi ci può piacere o non ci può piacere, possiamo approfondirlo, però l'idea è quella che gli spazi privati diventino, oltre a spazi di vita, anche spazi di relazioni, e spazio di lavoro, quindi questo il Governo ha messo lì 800 milioni e, non solo noi eh, abbiamo partecipato in quella direzione.

Dicendo che cosa? Per i motivi che tutti sappiamo, cioè c'è stato il COVID-19 Croce Rossa non è più in condizione di intervenire con quanto proposto nel 2019 sulla area Tapparelli, fermo restando l'idea che il parco andrà realizzato e quell'obiettivo nel D.U.P. è indicato, abbiamo valutato se e come potere intervenire su quella villa dismessa, e ci siamo chiesti se era di interesse dei nostri cittadini lavorare sul tema dell'housing con il progetto PINQA e lavorare sul tema della mobilità sostenibile. Abbiamo valutato che, uno: abbiamo bisogno di case per i poveri, perché abbiamo tanti poveri, e poche case. E quindi, come giustamente ha detto il Consigliere Prisciandaro, investiamo in quella che si chiama oggi edilizia residenziale, prima si chiamava ERP, adesso si chiamano servizi di edilizia, e quindi aumentiamo la dotazione di case per le persone che fanno più fatica in via Carso.

Sulla villa Tapparelli: abbiamo pensato a un progetto di cohousing, abbiamo anche delle associazioni sul territorio che hanno sottoscritto una volontà di intesa e collaborazione la gestione di un progetto sociale. Ad oggi c'è una idea progettuale, bisogna capire, visto che mi pare condiviso, almeno io sono in Consiglio Comunale da forse troppi anni, però mi pare spesso di avere sentito di provare a mantenere i giovani sul territorio, e quindi l'idea, visto che anche nel progetto PINQA come dire gli obiettivi di provare a fare la coabitazione tra gli anziani fragili, che sono sempre di più, e sempre più soli, all'interno di una coabitazione con giovani, in maniera tale da averli poi ai piedi degli edifici anche degli spazi dove giovani e anziani si possono trovare e quindi l'anziano solo può essere, tra virgolette, custodito dal giovane, mi pare una bella esperienza quella di via Gorizia 5 dove c'è una famiglia consapevole che fa una gestione del condominio, diciamo che potrebbe essere, tolta la specificità dell'intervento del SIA, che è ex SPRAR, che è una cosa molto particolare, potrebbe essere, ma valutiamola, perché siamo alla idea progettuale, un progetto di quel tipo. Con al piede dell'edificio spazi per coworking, attività condominiali, associazionismo, questo è. Allora non dobbiamo, secondo me, dobbiamo valutare se questi obiettivi politici, e diciamo strategici di servizi possono essere funzionali, e poi c'è tutto un intervento relativo, appunto, a una passerella ciclopedonale sul parco lineare.

Nel programma elettorale di questa Amministrazione nel D.U.P. viene indicato un cerchio verde di mobilità ciclopedonale, per quanto possibile, tra la T2, il parco lineare che scende verso via Aquileia, che arriva alla scuola media, che arriva all'area della Cava Ronchi, che sale verso via Milano e si va a riconnettere sulla T2. Allora in questa idea di coerenza di

mobilità dolce di ciclo-pedonalità dal nostro punto di vista lo scavalco di una passerella ciclo pedonale tra le due parti del parco lineare poteva essere funzionale, ad esempio, ad accompagnare, a piedi o in bicicletta, i ragazzi che vengono alla scuola media magari dalla zona del Florida, piuttosto che dalla zona di via Manzoni etc., in Maniera tale che dal Florida uno parta, o da via Carso parte in bicicletta il ragazzino, fa tutto il parco lineare, fa lo scavalco, fa la pista ciclabile che può scendere ragionevolmente dove c'è il Retail Park, e un'altra pista ciclabile che arriva esattamente qui davanti.

E quindi questo ci sembrava un progetto coerente con tutto il tema della mobilità. Ecco, questi sono i progetti che stanno dentro il PINQA, L'ho approfondito perché mi sembrava anche utile, siccome ho letto sui giornali case popolari sul parco lineare. Non è esattamente così, io credo che noi abbiamo una necessità incredibile di quelle che si chiamavano case popolari, e oggi si chiamano servizi abitativi, perché ripeto abbiamo tanti poveri e poche case Comunali. Vanno, come dire, messe sul territorio in maniera funzionale, però insomma dobbiamo cercare di rispondere.

Quindi, ripeto, io devo ringraziare il lavoro degli assessori e soprattutto il lavoro dei dipendenti che hanno veramente una capacità straordinaria di reperire fondi verso l'esterno e tutto quello che spesso vediamo intorno a noi ci dice, diciamo, che i dipendenti riescono a raggiungere degli obiettivi che poi sono funzionali alle risposte e alle necessità dei cittadini.

Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei. Prego Assessore Donaggio, se vuole replicare ha la parola.

**DONAGGIO (ASSESSORE):** Mi lasci una battuta consigliere Prisciandaro, mi dà quasi l'impressione che Lei in questi anni non abbia mai aperto un D.U.P., da quello che Lei afferma. Perché, come ho già detto, c'è la parte strategica, la parte operativa e allegate ci sono le tariffe che con il bilancio di previsione vengono aggiornate annualmente.

Le tariffe, fabbisogno del personale, il piano delle opere pubbliche, ci sono sempre state, lo schema è questo. Non lo so Lei che cosa pretende in più, comunque lo schema è questo.

Un altro discorso: bilancio 2024, dove è? Non esiste. Non lo abbiamo ancora approvato. Nel D.U.P. i bilanci approvati sono il 2022, e il 2023, il 2024 non esiste. Il bilancio 2024 che è segnato qui è riportato il bilancio 2023, perché il bilancio 2024 non esiste, finché non c'è il bilancio di previsione 2022, 2023, e 2024 questo documento è incompleto, non è aggiornato. Quando approveremo il bilancio di previsione 2022, 2023, 2024, questo documento verrà completato e aggiornato. Inoltre, altra cosa, il D.U.P. deve essere deliberato dalla Giunta, consegnato ai Consiglieri dopo la Delibera dal primo agosto in poi, i Consiglieri hanno la facoltà di fare degli emendamenti o qualche cosa fino al 30 settembre, deve essere approvato entro in 15 ottobre, quindi questi sono i tempi esatti, non quello che diceva Lei. Questi sono i tempi con cui si approva un D.U.P. Solo per precisare, visto che ho visto delle affermazioni che non sono vere, volevo precisare questo.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Donaggio. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Assessore Donaggio non deve dirlo a me, lo deve dire al Revisore dei Conti. Ha capito? Non lo deve dire a me, io leggo quello che il Revisore



vi dice, o lui non è informato che il 2024 è scritto, ma non significa niente, deve leggersi 2023, o non sa leggere i documenti. Io come Consigliere Comunale, un revisore dei Conti che ha un ruolo specifico, lo sapete meglio di me, che scrive queste cose qui per me significa che a questo documento, ancorché approvato a luglio, ad agosto, va allegata questa documentazione qui.

Tutto qui. So bene che ci sono le tariffe, ma ci sono solo quelle. Di strategico, come dice il Sindaco, al di là delle opere pubbliche, grazie a finanziamenti che a causa COVID-19 stanno piovendo non solo su Baranzate, su tutti i Comuni, perché questo finanziamento lo ha avuto Solaro, lo ha avuto Cesate, lo ha avuto il mondo intero, e quindi non è una prerogativa solo di Baranzate, per sfortuna, perché il COVID-19 ha messo in queste condizioni, e quindi il resto, tolto questo, che è fatto obbligo, poi magari sarà aggiornato anche lui, ma è quello che avete approvato relativo al 2024 e lo dice il documento.

Poi io sono indeciso se intervenire o no, dovrei non intervenire più perché do la possibilità al signor Sindaco di fare comizi. E questo a me dà fastidio, perché ogni volta ripete le stesse cose, come quasi mi marcasse a uomo. Se non intervengo io lui non interviene, se ne sta buono lì, appena tiro fuori qualche magagna che fa, perché lui riesce sempre a giustificare il perché, è formale sì, però sostanziale... Come se qui siamo a fare quello che vogliamo noi.

Qui facciamo quello che la Legge dice di fare, semplicemente. E noi come consiglieri comunali abbiamo l'obbligo di verificare, di approfondire, di accertare e se c'è qualcosa che non va o di cui non siamo convinti vadano bene lo dobbiamo fare presente, nella fattispecie del D.U.P. di cui stiamo parlando non siamo solo noi a dire che le cose non vanno bene ma è anche il vostro, il Revisore dei Conti del Comune di Baranzate che è una figura autonoma rispetto a me, a voi, a noi, a tutti quanti, è una figura autonoma, tutto qui. Grazie, il nostro voto sarà contrario.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Prisciandaro. Prego Consigliere Angelini ha la parola.

**ANGELINI (Consigliere):** Il gruppo "Alternativa per Baranzate", si astiene.

**PRESIDENTE:** Prego. Assessore Chiariello prego.

**CHIARIELLO (Assessore):** grazie Presidente. A me, francamente, sembra quasi che se un Amministrazione riesce a reperire dei fondi, arrivano delle risorse a qualcuno quasi, quasi dispiace perché poi l'Amministrazione riesce a realizzare o a portare avanti determinati progetti.

È così, e questa è l'impressione che si dà. Non c'è niente da fare, partecipare ai bandi oggi ci sono delle ditte, anzi delle aziende specializzate dove i Comuni si rivolgono, pagano fior di quattrini per cercare di trovare le risorse. Il Comune di Baranzate, a differenza di altri, grazie al lavoro, dico in parte, in parte, solo in piccolissima parte degli Assessori e dei funzionari noi riusciamo a partecipare a un sacco di bando e a ottenere parecchie risorse.

Partecipare a un bando non solo bisogna leggersi il bando, bisogna portarlo avanti, ma bisogna progettare, bisogna fare i progetti, e quindi gli uffici, soprattutto gli uffici tecnici, sono oberati di lavoro per poter portare, e partecipare e vincere un bando e avere queste risorse.

Proprio questa mattina il Sindaco ha firmato la partecipazione a un altro bando, di Regione Lombardia, sport fatto all'aperto, in aree pubbliche. Dove ci vuole, chiaramente, la

sinergia tra l'Amministrazione Comunale, e una associazione, possibilmente sportiva, per potere fare sport all'aperto. Se vinciamo questo bando avete avuto le risorse? È vero. Però bisogna lavorare e bisogna lavorare tanto. Oggi sono queste le risorse a disposizione poi se il Comune è in grado di avere altre risorse, tanto di guadagnato per potere fare altro, ma oggi i Comuni, soprattutto, vanno avanti e vivono soprattutto di partecipazione a bandi, a risorse, a risorse europee.

Il bando che si è vinto per l'edilizia scolastica, quello è un PON europeo e che non tutti i Comuni, pochissimi Comuni hanno partecipato per avere quei 180.000 euro, dove si completeranno parte dei lavori fatti nella via Aquileia, per esempio: l'aula a gradoni che conoscete tutti al primo piano, deve essere completamente rifatta, e quella sarà rifatta.

Al primo piano c'è una Serra che era stata fatta un po' di anni fa, quando ancora ero io a scuola, quella sarà completamente rifatta con l'impianto pure fotovoltaico, e queste sono le risorse che riusciamo a reperire e poi a mettere in pratica e portare avanti sia progetti, oppure a completare o fare delle manutenzioni.

Poi sulla questione del 2024 e 2023 sappiamo soprattutto le opere pubbliche, oppure l'urbanistica di quanto tempo ha bisogno dal punto di vista burocratico, perciò non ci soffermiamo su queste cose, guardiamo soprattutto la sostanza. Perciò il voto di "Progetto per Baranzate" è favorevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Chiariello. Passiamo ai voti.

**SEGRETARIO GENERALE:** Mettiamo ai voti l'approvazione del documento unico di programmazione D.U.P., anni 2022 – 2024. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Abbiamo 10 favorevoli, 3 contrari, Consiglieri Cesaratto, Prisciandaro, Lesmo, e 1 astenuto, Consigliere Angelini. Dobbiamo votare anche la immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Astenuti? Abbiamo 10 favorevoli, 3 contrari, 1 astenuto, come la votazione precedente.

**PRESIDENTE:** Grazie. Il Sindaco esce, ne diamo atto a verbale.

**ANGELINI (Consigliere):** Signor Presidente per la discussione del punto 7 anche io in rappresentanza del gruppo "Alternativa per Baranzate" abbandono momentaneamente l'aula.

**PRESIDENTE:** Prego. Anche il Consigliere Angelini intende abbandonare l'aula. Diamo atto a verbale dell'allontanamento. Solo per lo specifico punto il Consigliere Angelini.

**7. MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BARANZATE, CONSIGLIERE FRANCO CESARATTO, PIETRO PRISCIANDARO, CLAUDIA LESMO E DI NARDO STUPPINO, ASSUNTA A PROTOCOLLO NUMERO 15684 DEL 20 SETTEMBRE DEL 2021 AD OGGETTO COSTITUZIONE PARTE CIVILE IN PROCEDIMENTO A CARICO DEL SINDACO LUCA ELIA.**

**CESARATTO (Consigliere):** Grazie Presidente. Mozione urgente ai sensi degli articoli 62 e 63 del regolamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto costituzione parte civile in Procedimento a carico del Sindaco Luca Elia. Premesso che il Sindaco Luca Elia è stato rinviato a giudizio nell'ambito di un Procedimento giudiziario a suo carico riguardante presunti illeciti compiuti in qualità di amministratore pubblico, premesso che stando a quanto riportato dalla stampa nelle prossime settimane ci sarà l'avvio del Procedimento giudiziario. Considerato che, sebbene sia opportuno attendere il completamento del Procedimento giudiziario per esprimere giudizi nel merito, è altresì opportuno e necessario che l'Amministrazione Comunale adotti ogni possibile misura atta a tutelare l'Ente da possibili ricadute negative derivanti dal Procedimento giudiziario in corso sia in termini sostanziali, che di immagine.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale impegna la Giunta ad inoltrare ai competenti uffici giudiziari la richiesta di costituzione di Parte Civile da parte del Comune di Baranzate nel Procedimento a carico del Sindaco Luca Elia. Firmato: i Consiglieri Comunali di "Insieme per Baranzate", grazie.

**PRESIDENTE:** È sufficiente la lettura? Deve spiegare? È sufficiente la lettura? Okay. Chiedo al Consigliere Cesaratto. Il regolamento prevede che il presentatore presenti la mozione, se voleva aggiungere qualcosa, chiedo se volesse aggiungere qualcosa o se fosse sufficiente la lettura.

**CESARATTO (Consigliere):** No. Poi successivamente. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego Assessore Chiariello.

**CHIARIELLO (Assessore):** L'espressione della Giunta. Ad oggi, a data odierna non risulta pervenuta al Comune di Baranzate alcuna documentazione relativa al Procedimento in essere oggetto della mozione.

Se ne evince, di conseguenza, che il Magistrato procedente non abbia ritenuto che l'Ente sia da considerare persona offesa dai reati contestati. Pertanto la Giunta non intende assolutamente procedere per la richiesta di costituzione di Parte Civile. Quindi rigetta completamente la mozione. E, siccome, senza stare a prolungarci più di tanto, oltre che essere Assessore, siamo soprattutto consiglieri Comunali, mi esprimo subito come Gruppo di Progetto per Baranzate che esprime chiaramente parere contrario alla mozione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Chiariello. Prego.

**CESARATTO (Consigliere):** Non c'è il Consigliere Angelini e quindi penso di poter riprendere la parola. È uscito, e mi spiace parlare degli assenti, ma credo che in qualità di consigliere comunale sia proprio curioso avere abbandonato l'aula durante una mozione di questo tipo. Ovviamente nessuno di noi può sostituirsi, tanto meno il Consiglio Comunale può sostituirsi alla Magistratura, ovviamente aspetteremo il suo pronunciamento.

Tuttavia, e mi è piaciuta la considerazione dell'Assessore – consigliere comunale Chiariello, "Siamo consiglieri Comunali", compito del Consiglio Comunale sono due principi fondamentali, indirizzo e controllo nei confronti della attività della Giunta.

Ed è proprio nell'ambito del controllo che si inserisce questa nostra richiesta, questa nostra mozione al Consiglio. Perché ricordiamoci che alcuni di voi sono assessori in Giunta,

ma siete anche, perché la Normativa sotto i 15 mila abitanti lo prevede, consiglieri comunali e prima di essere consiglieri comunali di una maggioranza, siete consiglieri comunali del Consiglio Comunale di Baranzate che rappresenta tutta la città, e lo siete prima di essere Assessori.

Ovviamente non siamo ingenui, e quindi sappiamo come funzionano le cose in generale e nello specifico in questa maggioranza, proprio perché lo sappiamo è bene precisare che questa proposta non ha il solito scopo politico di creare fratture, sarebbe stata una inutile perdita di tempo. Ha lo scopo di fare esercitare al Consiglio Comunale uno dei propri ruoli specifici e delle proprie funzioni principali, questo Consiglio Comunale, ad eccezione di qualche raro sussulto, sembra che lo scopo principale sia fare ginnastica con la mano destra per la votazione, durante il COVID-19 poi bastava anche solo schiacciare un tastino, perché si sente parlare pochissimo, soprattutto dai banchi della Maggioranza.

Siamo di fronte a un Procedimento giudiziario che coinvolge il massimo esponente della Giunta, per Baranzate è una novità. Ne avremmo fatto volentieri a meno ma questa è la situazione.

Noi riteniamo, quindi, che sia necessario che il Consiglio Comunale tuteli preventivamente l'immagine e la sostanza del Comune, il Giudice non ha fatto pervenire nessuna notizia, la notizia l'abbiamo appresa da chi di dovere, ciò non significa che il Comune non possa agire di propria iniziativa presentando una domanda di costituzione, una richiesta di costituzione di Parte Civile per tutelare il Comune da possibili ripercussioni negative che potrebbero derivare dal Procedimento giudiziario, oltre a quelle in termini di immagine che già ci sono, perché non è proprio una cosa così indolore.

Lo so, perché avete già fatto la dichiarazione di voto, ma credo che sia doveroso quest'ultimo appello, e quindi so che questo ultimo appello cadrà nel vuoto perché, Consigliere Chiariello, ti sei già espresso a nome di tutti. Chiediamo a tutti i componenti di questo Consiglio Comunale di togliersi i panni di parte e di vestire i panni di rappresentanti di tutti i cittadini e soprattutto di non formulare giudizi preventivi, ma di agire a tutela di tutta la cittadinanza, approvando questa mozione intesa non contro qualcuno, bensì a favore dei cittadini e dell'istituzione Comunale per tutelarne l'integrità e l'onorabilità. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei. Passiamo alla votazione. Non è prevista dichiarazione di voto per la mozione.

**SEGRETARIO GENERALE:** votiamo la mozione presentata dai consiglieri comunali del gruppo Consiliare "Insieme per Baranzate", Consiglieri Cesaratto, Prisciandaro, Lesmo e Di Nardo Stuppino assunta al protocollo numero 15684 del 20 settembre del 2021. Ad oggetto: "Costituzione Parte Civile in Procedimento a carico del Sindaco Luca Elia". Favorevoli alla mozione? Abbiamo tre favorevoli, Consiglieri Lesmo, Prisciandaro, e Cesaratto. Contrari alla mozione? 9 contrari.

Abbiamo in questo momento in aula la presenza di 12 Consiglieri, i Consiglieri che si sono espressi contrari sono i componenti della Maggioranza e vado ad elencarli ai fini del verbale, quindi contrari abbiamo Bevilacqua, Malaspina, Chiariello, Ciriello, De Filippis, Donaggio, Scudeler, Durini, e Curatolo.

**PRESIDENTE:** Grazie. Passiamo al punto successivo all'Ordine del giorno, che è anche l'ultimo.

**8. RISPOSTA ALLA INTERROGAZIONE CONSILIARE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BARANZATE FRANCO CESARATTO, PIETRO PRISCIANDARO, CLAUDIA LESMO E DI NARDO STUPPINO ASSUNTA AL PROTOCOLLO NUMERO 10855 DEL 21 GIUGNO 2021 AD OGGETTO: MANCATA ATTUAZIONE MOZIONE AD OGGETTO DIVIETO DI TRANSITO MEZZI PESANTI IN VIA AQUILEIA PROTOCOLLO 1538/18, APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 15 MARZO 2018 CON DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 11/2018.**

**LESMO (Consigliere):** Presidente posso darne lettura? Grazie. Interrogazione ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto mancata attuazione mozione ad oggetto divieto di transito mezzi pesanti in via Aquileia.

Premesso che il gruppo consiliare “Insieme per Baranzate” in data 28 gennaio 2018 ha presentato la mozione in oggetto, in data 15 marzo 2018 il Consiglio Comunale ha approvato all’unanimità la suddetta mozione avente ad oggetto il divieto di transito ai mezzi pesanti nel tratto di via Aquileia tra la via Milano e la Rotonda, considerato che ad oggi sono trascorsi 3 anni e 5 mesi e nulla è stato fatto, nonostante persistano le condizioni di pericolo per studenti e residenti, tutto ciò premesso il gruppo consiliare di insieme per Baranzate chiede per quale motivo in tutto questo lungo lasso di tempo la suddetta delibera non sia mai stata minimamente presa in considerazione per la sua attuazione, nonostante sia stata approvata all’unanimità. E permangano le condizioni di pericolo per studenti e residenti a causa del continuo passaggio dei mezzi pesanti.

Chiede, inoltre, se questa Amministrazione intende o meno dare attuazione alla Delibera di Consiglio Comunale numero 15 del 2018. È richiesta risposta scritta. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei. Prego Assessore Malaspina.

**MALASPINA (Assessore):** Grazie Presidente, buonasera a tutti. Risposta a interrogazione protocollo 10855 del 21 giugno 2021. Premesso che in data 26 gennaio 2018 perveniva al protocollo con numero 1538 mozione ai sensi dell’articolo 62 del regolamento Comunale per vietare il transito ai mezzi pesanti nel tratto di via Aquileia tra Via Milano e la Rotonda. In data 15 marzo del 2018 con Delibera di Consiglio Comunale numero 11 ha approvato alla unanimità la sopraindicata mozione consiliare avente ad oggetto divieto di transito ai mezzi pesanti nel tratto di via Aquileia tra la via Milano e la Rotonda. In data 21 giugno 2021 perveniva al protocollo 10855 interrogazione datata 10 giugno 2021 ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto mancata attuazione mozione ad oggetto divieto di transito mezzi pesanti in via Aquileia, protocollo 1538 del 2018 approvata dal Consiglio Comunale in data 15 marzo 2018 con Delibera Consiglio Comunale numero 11/2018 da parte del gruppo consiliare Insieme per Baranzate. Il Comandante del Corpo, nonostante la recente nomina, a seguito della propria esperienza professionale ha previsto nella sua attività di programmazione il miglioramento della segnaletica orizzontale al fine di salvaguardare e migliorare la circolazione degli utenti di via Aquileia che si recano presso le proprie abitazioni o a prestare la loro attività lavorativa, nonché di frequentare attività scolastica, è stato dato mandato al PIN di individuare una soluzione viabilistica che

modifichi strutturalmente il transito in via Aquileia, permettendo così di tenere insieme le esigenze di spostamento dei cittadini baranzatesi e la necessità di mettere ulteriormente in sicurezza l'attraversamento. Che ricordiamo essere comunque rialzato e semaforizzato davanti alla scuola media Galileo Galilei.

In aggiunta a questo verranno valutati anche ulteriori tipi di intervento, per esempio: l'attività di prevenzione situazionali, il miglioramento dell'ambiente fisico, video sorveglianza, vigilanza, arredo urbano, dissuasivo e sistema di allarme sociale, formazione nelle scuole, progetti di sostegno a residenti e lavoratori per il contrasto di comportamenti incivili, ordinanze, regolamenti e sanzioni amministrative.

**PRESIDENTE:** Chiedo ai presentatori della interrogazione se si dichiarano soddisfatti o meno?

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Assolutamente no Presidente. Assessore sono passati 3 anni, noi abbiamo approvato all'unanimità una mozione, voglio dire: come mai non si è dato minimamente, io non ho capito se si vuole dare attuazione o no a questa mozione. Perché insieme alla via Aquileia c'era anche il senso unico di via Monte Cristallo e Monte Amiato che andava studiato come viabilità, perché sapete essere pericoloso lo sbocco sulla via Monte Spluga. Sono trascorsi tre anni, nulla è stato fatto. Eppure è stata votata alla unanimità. Il rialzo semaforico c'era, c'è e ci sarà. Però non c'è dubbio che se durante la giornata volesse fermarsi dieci minuti i camion che girano verso viale Aquileia tra le nove e mezza – dieci e mezzogiorno soprattutto le dico che sono parecchi. E quindi a volte fanno fatica addirittura a girare, perché sapete che se poi c'è qualche mezzo parcheggiato fanno fatica.

E quindi, secondo me, dovrete provvedere, anche perché se no si annulla la Delibera, non ha senso approvare le mozioni, è una presa in giro per i Consiglieri Comunali di maggioranza e di opposizione. Poi il PIM sta studiando. È due anni che ci dite che il PIM ha avuto l'incarico di fare il piano urbano di Baranzate, ma non abbiamo visto alcunché, quindi non ci riteniamo soddisfatti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Lei. Grazie a tutti, alle ore 22.12 dichiariamo chiusa la Seduta. Grazie a tutti e buona serata, buonanotte.